



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 27 del 28/06/2024

Assessore Proponente:

OGGETTO: EDIFICIO UBICATO IN PIAZZA TESEO TESEI DENOMINATO "EX PESCHERIA" : ESPRESSIONE PARERE PER PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.P.R. 380/2001

L'anno duemilaventiquattro e questo giorno ventotto del mese di giugno alle ore 18:30 in Campo nell'Elba nella sala consiliare del Palazzo Municipale, ha luogo in prima convocazione in seduta straordinaria l'adunanza del Consiglio Comunale convocata dal Sindaco con avviso in data 24 giugno 2024 Prot. n. 8192, con la presenza dei seguenti componenti:

MONTAUTI DAVIDE	SINDACO	Presente
MAI DANIELE	ASSESSORE	Presente
LENZI STEFANO	CONSIGLIERE	Assente
SPINETTI JACOPO	ASSESSORE	Assente
PAOLINI CHIARA	ASSESSORE	Presente
BOCCADAMO ALESSANDRA	CONSIGLIERE	Presente
PIERULIVO CESARE	CONSIGLIERE	Presente
BARTOLI CLAUDIA	CONSIGLIERE	Presente
MORTULA SILVANO	CONSIGLIERE	Presente
GALLI GIANCARLO	CONSIGLIERE	Presente
MANNU LUCIA	CONSIGLIERE	Presente
GOLLOB FULVIO	CONSIGLIERE	Presente
SPINETTI FERNANDO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Partecipa il SEGRETARIO del comune di Campo nell'Elba ROSSI ANTONELLA che redige il presente verbale ed essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MONTAUTI DAVIDE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Deliberazione n. 27 del 28/06/2024

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno.

Prende la parola il Consigliere Galli il quale rileva che la Capitaneria da diversi anni sta cercando una sede. Conclude suggerendo di concordare tra le parti una soluzione progettuale in quanto se si perde la sede di capitaneria a Campo, sarebbe un problema.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il D.P.R. 380 del 06/06/2001;
- la L.R.T. 65 del 10/11/2014;
- il Piano Strutturale Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 17/11/2017;
- Il Piano Operativo Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 31/05/2022;

Vista la nota acclarata al protocollo n. 5531 del 03/05/2024 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitaneria di porto di Portoferraio, formulava una richiesta a Questa Amministrazione in merito al fabbricato catastalmente identificato alla particella n. 692 del Foglio 49 e denominata "ex Pescheria";

Preso atto che il suddetto fabbricato ubicato in Piazza Teseo Tesei è nelle disponibilità del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con concessione ad uso governativo rilasciata dall'Agenzia del Demanio il 01/07/2020 e consegnato "in pessimo stato di manutenzione" con l'onere di ristrutturazione a carico del Compartimento Marittimo di Portoferraio per essere adibito a sede istituzionale della locale Delegazione di spiaggia;

Considerato che l'immobile in parola è urbanisticamente individuato dal vigente Piano Operativo all'interno del Tessuto urbano storicizzato e riconosciuto come patrimonio insediativo di interesse storico testimoniale presente alla data del 1954 e pertanto disciplinato dagli articoli 18 e 19 delle Norme Tecniche di Attuazione;

Preso atto che la disciplina urbanistica sopra richiamata stabilisce che sui fabbricati esistenti sono ammessi interventi rivolti alla conservazione ed alla valorizzazione dei caratteri storici, consentendo opere di ristrutturazione edilizia conservativa nel rispetto dei caratteri storici, tipologici, architettonici e formali;

Considerato che, nella nota trasmessaci, il Comandante della Capitaneria di Porto di Portoferraio rende note le azioni intraprese al fine di ristrutturare l'edificio "Ex Pescheria" al fine di destinarlo a sede della Delegazione di spiaggia tra le quali l'affidamento di incarico ad un professionista esterno per la verifica delle condizioni di staticità dell'immobile le cui risultanze sono le seguenti: "La struttura non soddisfa i requisiti di sicurezza di normativa", nonché un sopralluogo del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Toscana, Marche e Umbria congiuntamente alla superiore Direzione marittima di Livorno dal quale è emersa l'opportunità, rispetto alla originaria ipotesi di risanamento, di effettuare un intervento di completa demolizione dell'immobile per il suo successivo rifacimento;

Preso atto che il vigente Piano Operativo non consente interventi di demolizione e ricostruzione dell'immobile in quanto gli articoli 18 e 19 delle Norme Tecniche di Attuazione

ammettono, sul patrimonio edilizio esistente, interventi di ristrutturazione edilizia conservativa;

Visto l'art. 97 della L.R.T. 65/2014 che, nel disciplinare il potere di deroga al Piano Operativo, ne circoscrive l'ambito di applicazione agli interventi pubblici o di interesse pubblico, ne condiziona la possibilità al rispetto dei limiti fissati dalle leggi e con esclusivo riferimento ai parametri dimensionali dell'intervento concernenti altezze, superfici, volumi e distanze nonché alla destinazione d'uso e ne impedisce l'applicazione nei casi di interventi in contrasto con il Piano Strutturale;

Atteso che l'intervento previsto dalla Capitaneria di Porto sull'immobile "Ex Pescheria" di demolizione e ricostruzione di edificio di interesse pubblico rientra tra quelli suscettibili di applicazione dell'istituto della deroga, previa deliberazione del Consiglio Comunale espressamente prevista dal comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 380/2001;

Rilevato che il fabbricato in parola esprime forte connotazione per la comunità locale poiché rappresenta la storia del borgo marinaro e dei suoi abitanti, usato sin dall'origine come mercato del pesce;

Ritenuto inoltre che le colonne in granito presenti nell'immobile andrebbero irrimediabilmente perse nell'intervento di demolizione e con esse un elemento architettonico anch'esso di notevole connotazione identitaria;

Considerato che dalla nota inviata dalla Capitaneria di Porto non emerge un impedimento al consolidamento, alla conservazione ed alla valorizzazione dei caratteri storici bensì una estrema criticità strutturale di cui non è dimostrata l'impossibilità di consolidamento, anche alla luce delle tecniche ingegneristiche di ultima generazione;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Considerato che la presente deliberazione non avendo oneri diretti o riflessi sul bilancio dell'Ente non necessita di parere contabile;

Con votazione: n.9 favorevoli e n.2 astenuti (Galli e Spinetti Fernando) espressi nelle forme di legge;

Per tutto quanto sopra

DELIBERA

- 1 **1) Di prendere atto** della richiesta avanzata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitaneria di porto di Portoferraio in merito alla possibilità di effettuare un intervento di demolizione e ricostruzione del fabbricato catastalmente identificato alla particella n. 692 del Foglio 49 e denominata "ex Pescheria", in deroga alla disciplina del vigente Piano Operativo;
- 2
- 3 **2) Di esprimere parere contrario** all'intervento proposto poiché il fabbricato in parola esprime forte connotazione per la comunità locale in quanto rappresenta la storia del borgo marinaro e dei suoi abitanti, usato sin dall'origine come mercato del pesce, e le colonne in granito presenti nell'immobile andrebbero irrimediabilmente

perse nell'intervento di demolizione e con esse un elemento architettonico anch'esso di notevole connotazione identitaria;

4

5 **3) Di dare mandato** all'Ufficio Tecnico, Edilizia-Urbanistica-Demanio di compiere gli atti di competenza compreso la trasmissione della presente Deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitaneria di porto di Portoferraio.

6 Successivamente con separata votazione con n.7 voti favorevoli e n.4 contrari (Galli, Mannu, Spinetti Fernando e Gollob) il presente deliberato viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 135, 4° comma. Tuel.



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. 6 del 28.06.2024

IL SINDACO
MONTAUTI DAVIDE

IL SEGRETARIO
ROSSI ANTONELLA